

# Fondazione Asilo Infantile “Giuditta e Giuseppe Leva”

Largo Madre Clelia, 22  
21028 Travedona Monate ( VA )  
Tel. Fax. 0332 / 977460



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

*a. scol. 2019-22*

# INDICE

<b>1 – Documento Generale</b> .....	<b>3</b>
1.1 - PTOF Piano Triennale dell'Offerta formativa	3
1.2 – Breve storia dell’Ente e Identità .....	4
1.3 – Risorse finanziarie .....	4
1.4 – Strumenti e mezzi .....	5
1.5 – Scuola e bambino .....	5
1.6 – Scuola e operatori .....	6
1.7 – Proposta Educativa .....	7
<b>2 – Regolamento interno ed organizzazione della giornata</b>	<b>9</b>
2.1 – Regolamento interno .....	9
2.2 – Anticipo scolastico .....	9
2.3 – Mensa interna .....	9
2.4 – Tempo scuola .....	10
2.5 - Composizione delle sezioni .....	11
2.6 – Ambiente scuola .....	12
<b>3 – Il percorso: dalla progettazione al progetto educativo</b>	<b>14</b>
3.1 – La parola al Collegio docenti .....	14
3.2 – Rapporti scuola – famiglia .....	15
3.3 – La nostra scuola: un ambiente per crescere .....	17
3.4 – Insegnamento della religione cattolica.....	19
3.5 – Feste .....	19
3.6 – Uscite ed autorizzazioni .....	19
3.7 – Progetto di continuità .....	20
<b>4 – Calendario scolastico</b> .....	<b>20</b>

# 1. DOCUMENTO GENERALE

## 1.1 PTOF Piano Triennale dell'offerta formativa

L. 107/2015

“Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa “ è il documento espressivo dell'identità della scuola che declina operativamente le scelte antropologiche ed educative di fondo descritte nei documenti costitutivi quali lo statuto dell'Ente e il progetto educativo.

La sua redazione si richiama alle norme rappresentate dal D.P.R. 8 marzo 1999 n 275, dalla legge 10 marzo 2000, n 62 art.3, dalla legge 13 luglio 2015, n 107 art 1, comma 1,2, 3 e 14, dal decreto del MIUR 16 novembre 2012, n 254 Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n 89 .

Il PTOF contiene le scelte relative al metodo educativo e all'offerta formativa esplicitate attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa.

Il PTOF è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola ed è strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione all'esplicitarsi di nuove esigenze educative e formative, di nuove esigenze del contesto e di nuove normative.

L'attuale stesura del PTOF è stata revisionata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente il 11/12/2018 e ha valore per il periodo 2019/2020 .

La Pubblicizzazione del documento è fatta attraverso la consegna ai genitori all'atto dell'iscrizione con sottoscrizione della ricevuta di consegna e presentazione ai genitori nell'assemblea di inizio anno scolastico entro il mese di settembre dell'anno scolastico in corso. Un'ulteriore copia è esposta in bacheca della scuola .

## 1.2 Breve storia dell'Ente e Identità

La “Fondazione Asilo Infantile G.G. Leva”, con sede nel comune di Travedona Monate è una scuola istituita nell'anno 1934 a cura e spese dei fratelli Giordano e Primo Leva i quali, a ricordo dei genitori, ne hanno curato la costruzione, l'arredamento e la dotazione dei servizi.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo direttivo della scuola. L'identità istituzionale della scuola Leva è contenuta nello Statuto approvato il 25 maggio 1994 e revisionato il 23/04/2010. Come è scritto nello statuto la scuola dell'infanzia “G.G.Leva” è una scuola d' ispirazione cattolica, senza fine di lucro.

Oggi la presenza di quest'opera è garantita dall' impegno del Presidente con il Consiglio di Amministrazione, dall'organico della scuola e da altre persone che

condividendo l'ideale educativo originario lo hanno assunto come responsabilità personale operativa.

La scuola dell'infanzia "G.G.Leva" è stata riconosciuta Scuola Paritaria nell'anno scolastico 2000/2001.

La scuola dell'infanzia "G.G.Leva" si caratterizza per una proposta educativo finalizzata alla formazione integrale dei bambini, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa dei genitori. La nostra scuola ispira il suo progetto educativo ai valori del Vangelo e nello stesso tempo, nel rispetto dei principi della Costituzione, concorre alla realizzazione di un servizio pubblico.



### **1.3 Risorse finanziarie**

Per garantire il funzionamento organizzativo, gestionale e didattico ordinario e poter realizzare vari progetti specifici, la Fondazione utilizza:

- contributi assegnati dal M.I.U.R e dalla Regione;
- contributi provenienti da una convenzione con Enti Locali ( Comune );
- rette provenienti da parte delle famiglie;
- erogazioni liberali da privati ( in occasione di eventi particolari).

Tutti i progetti specifici vengono attuati compatibilmente con le risorse che la scuola ha a disposizione ogni anno scolastico.

### **1.4 Strumenti e mezzi**

Strumenti e sussidi fisici propri delle aree disciplinari e interdisciplinari: libri, riviste, periodici, video-proiettore, fotocopiatrice, sussidi audiovisivi, strumentazione informatica. Nell'arco del triennio la scuola vorrebbe dotarsi di strumentazione informatica fruibile anche da parte dei bambini per attività particolari in vista del progetto continuità e raccordo con la scuola Primaria.

### **1.5 Scuola e bambino**

Vi trovano accoglienza tutti i bambini dai tre ai sei anni senza distinzione alcuna, previa richiesta ai genitori di accettarne il progetto educativo.

Ad ogni bambino è proposto un cammino di educazione finalizzato ad una crescita globale e completa sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicoaffettivo, sociale , spirituale e religioso e il servizio offerto è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia (diritto

alla vita, all'educazione, all'istruzione, al rispetto per l'identità individuale, etnica, culturale, linguistica religiosa del bambino e della sua famiglia) e nei documenti dell'Unione Europea.

Tali finalità sono raggiungibili attraverso i cinque campi di esperienza stabiliti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum:

- il sé e l'altro: l'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini
- il corpo e il movimento: identità, autonomia e salute
- immagini suoni e colori : gestualità, arte, musica, multimedialità.
- i discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura.
- La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura.

## 1.6 Scuola e operatori

Nella scuola operano cinque docenti.

Alle insegnanti si richiede di interpretare il loro ruolo, disponibili alla formazione in servizio attraverso corsi di aggiornamento.

### Risorse interne all'istituzione

**Organico della scuola** : 5 docenti (laiche), 1 cuoca, 2 ausiliaria, 1 segretaria, 1 assistente pre asilo

- **Servidio Laura** Docente della sezione "formiche"
- **Bergonzo Patrizia** Docente della sezione "coccinelle"
- **Lussignoli Veronica** Docente della sezione delle "api"
- **Ribolzi Roberta** Docente sezione "farfalle"
- **Pandini Rosalia** Docente di sostegno

Ogni anno scolastico possono variare le figure di riferimento dei vari laboratori , mentre le titolari di sezione rimangono nel triennio .

### Le esigenze dei docenti

I docenti ritengono qualificanti le seguenti esigenze:

- progettare percorsi didattici e di apprendimento in modo organizzato , condividendo finalità educative e metodi di lavoro.
- avere occasioni continue di aggiornamento e di formazione
- disporre di attrezzature e sussidi adeguati all'attività didattica da svolgere .
- collaborare con colleghe, bambini, famiglie, enti locali, associazioni culturali del territorio.

### Piani di formazione del personale docente e non docente

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale

Gli obiettivi formativi per il triennio riguarderanno la formazione e l'aggiornamento di taglio culturale e pedagogico didattico attraverso dei corsi scelti annualmente secondo le esigenze e compatibili alle risorse della scuola.

La formazione obbligatoria dettata dalla normativa:

DL 193/07-ex 155/97-HCCP

DPR 151/11 antincendio:

DL 81/08 Sicurezza e pronto soccorso

Formazione permanente per l'IRC prevista dalla Diocesi

## 1.7 Proposta educativa

Il bambino inizia questa avventura in famiglia e **i genitori rimangono i primi responsabili della sua educazione**. Con l'iscrizione alla scuola i genitori scelgono con fiducia degli adulti perché li aiutino a sviluppare e ad approfondire l'educazione di proprio figli. La scuola si accompagna alla famiglia in questo cammino. **L'unità operativa, la condivisione dell'ideale educativo e il lavoro di confronto tra gli adulti, genitori e insegnanti è la condizione fondamentale per educare con coscienza e responsabilità.**

La nostra scuola riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- **la relazione personale significativa** tra pari e con gli adulti **basata sulla collaborazione e sul rispetto**
- **la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni;**
- **il rilievo al fare produttivo e alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e culturale**

Esclude impostazioni scolasticistiche che tendono a preconizzare gli apprendimenti formali. In questo quadro la nostra scuola dell'infanzia vuole consentire a tutti i bambini che la frequentano di raggiungere concreti obiettivi in ordine **alla identità, all'autonomia, alle competenze e li avvia alla cittadinanza nel rispetto dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia del settembre 2012.**

*In tale prospettiva la nostra scuola s'impegna ad offrire esperienze educativo-didattiche in continuità e coerenza con le altre agenzie educative che operano sul territorio garantendo l'accoglienza, la promozione e lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità di cui ciascuno è portatore. Pertanto, la nostra scuola, si connota in particolar modo per la sua "inclusività" che permette a ciascuno di essere accettato facendo in modo che le differenze non si trasformino in diversità.*

*Particolare cura è riservata ai bambini con disabilità o con bisogni educativi speciali , attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche. Per affrontare difficoltà non risolubili dai soli insegnanti curricolari e per stendere i relativi documenti( PAI; P.E.I, PDP) ,la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche.*

***In visione triennale la scuola si propone di attuare attività inclusive e di raccordo compatibilmente con le risorse economiche annuali disponibili.***

Essa raggiunge questi obiettivi generali del processo formativo collocandoli all'interno di un progetto di scuola articolato ed unitario che riconosce, sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, culturali e istituzionali.

A tale scopo la scuola collabora con:

il comune di Travedona con il quale ha una convenzione,

la scuola primaria (progetto continuità),

la F.I.S.M.(Federazione Italiana Scuole Materne Autonome),

l'A.I.M.C. ( Associazione Italiana Maestri Cattolici),

l'ufficio scolastico provinciale di Varese ( U.S.P.),

Il centro sportivo Sport e Benessere di Brebbia ( progetto acquaticità)

Dr.ssa Milazzo Barbara ( funzione strumentale BES)

Consulenti esterni per adempimenti ministeriali e per progetti integrati

Gruppi e Associazioni di volontari presenti nel territorio .

## **2. REGOLAMENTO INTERNO E ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA**

### **2.1 Regolamento interno**

Il regolamento interno viene allegato al presente.

### **2.2 Anticipo scolastico**

Attualmente la nostra scuola ha scelto di non accogliere bambini di due anni e mezzo perché le indicazioni della nuova riforma prevedono la presenza di spazi, personale e progetti adeguati.

Nonostante ciò la direzione può accogliere, in presenza di disponibilità di posti, bambini che compiono tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. L'accoglienza dei bambini anticipatori è vincolata ad un raggiungimento di alcune autonomie di base. Durante i colloqui preliminari con i genitori verranno valutate le competenze di base.

## 2.3 Mensa interna



Il momento del pranzo insieme è molto significativo, sia sul piano della soddisfazione di un bisogno primario, sia per le valenze affettive che il rapporto con il cibo ha in una situazione di intenso scambio sociale. Per le insegnanti costituisce un'occasione per verificare il livello di inserimento e di accettazione di tutto ciò che la scuola propone. Pranzare a scuola permette inoltre di affrontare cibi diversi, contribuisce alla conquista di una maggiore autonomia personale e di una vasta capacità di scelta e pone le basi per una sana educazione alimentare.

Il nostro menù è regolamentato dalla ASL.

La cucina interna si attiene scrupolosamente al regolamento CE 852/2004 per l'attuazione dell'autocontrollo della produzione alimentare (HCCP).

Il menù della giornata viene esposto ogni mattina all'ingresso della scuola.

In caso di bisogno di diete speciali ( per malattie o allergie particolari) i genitori devono presentare l'adeguato certificato medico.



**Per festeggiare i nostri compleanni è vietato portare dolci fatti in casa per disposizioni trasmesse dalla ATS. Tutti i dolci devono essere confezionati.**

## 2.4 Tempo scuola

Il tempo è estremamente importante: scandisce la giornata, la nostra vita, detta delle regole, influenza le nostre esperienze; proprio perché è parte integrante dell'esperienza è indispensabile che il tempo scuola sia organizzato.

**La scuola dell'infanzia Leva è aperta dalle ore 9.00 alle ore 16.00,**

40 ore settimanali, con frequenza dal lunedì al venerdì. E' possibile per le famiglie che lo desiderano una frequenza ridotta a 20/25 ore settimanali solo al mattino per un parziale o intero periodo scolastico per le fasce di età 3 e 4 anni .



## LA NOSTRA GIORNATA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPI	SPAZI	ATTIVITA'
<b>7:30 - 9.00</b>	sezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>gioco libero</li> </ul>
<b>9:00- 9.30</b>	Sezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Routine:ingresso e accoglienza</li> <li>attività grafiche a tavolino</li> <li>giochi negli angoli strutturati</li> </ul>
<b>9:30- 10:45</b>	Sezione- servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> <li>routine: igiene personale</li> <li>routine: presenze- calendario- incarichi</li> <li>attività educative- didattiche: di sezione, d'intersezione, laboratoriali</li> </ul>
<b>10:45-11:30</b>	Sezione- servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in gruppo: giochi cantati, girotondi e canti</li> <li>routine: preparazione al pranzo</li> </ul>
<b>11:30-12:30</b>	Sala da pranzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>routine: pranzo</li> </ul>
<b>12:30-14:00</b>	Sezione- salone - giardino	<ul style="list-style-type: none"> <li>prima uscita</li> <li>gioco libero</li> </ul>
<b>13.00-15.30</b>	Sezione- servizi igienici sala nanna	<ul style="list-style-type: none"> <li>routine:nanna</li> <li>attività educative- didattiche: di sezione, d'intersezione, laboratoriali</li> </ul>
<b>15:30-16:00</b>	Sezione - parco	<ul style="list-style-type: none"> <li>uscita</li> <li>gioco libero o guidato</li> </ul>
<b>16:00-17:30</b>	Sala da pranzo- sezione-parco	<ul style="list-style-type: none"> <li>routine: merenda</li> <li>gioco libero</li> </ul>

I tempi stabiliti rimangono tali per il triennio ma ogni anno scolastico viene stilato un calendario settimanale di tutte le attività progettate per le tre fasce di età. Tale calendario viene esposto all'albo della scuola e in alcuni casi distribuito a tutti i genitori.

**Per i piccoli: tempi e orari ridotti fino alla fine di settembre come da calendario consegnato separatamente durante l'incontro con i genitori dei nuovi iscritti nel mese di maggio /giugno.**

“ ..... I genitori ci accompagnano all'interno della scuola, ci affidano alle insegnanti e ci salutano velocemente dopo averci augurato una buona giornata”.

Nei tempi di pre e post asilo non è prevista nessuna attività didattica; viene garantita l'assistenza ai bambini durante le attività ludiche.

## 2.5 Composizione delle sezioni

**Sezioni :** 4 eterogenee

-Totale 82 bambini.

- numero previsto dalla normativa è di 25 bambini in ogni sezione, salvo presenza di bambini con disabilità certificata.

I dati vengono aggiornati annualmente.

**Assicurazione scolastica :** Assicurazioni Generali

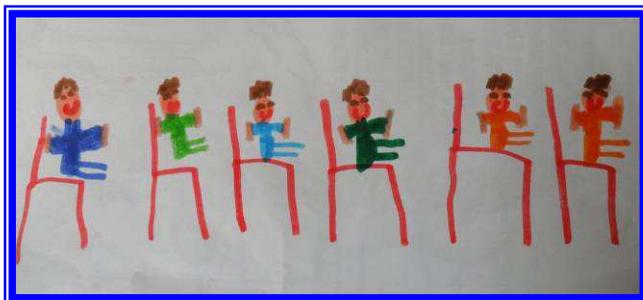


## 2.6 Ambiente scuola

**Spazio interno.** La nostra scuola dell'infanzia è dotata di ampi spazi molto luminosi ed è disposta tutta su un unico piano: ciò favorisce sicurezza, serenità, e accoglienza dei bambini.

Essa comprende:

- le 4 sezioni, dove viviamo insieme tra api, coccinelle ,formiche e farfalle con le nostre insegnanti; ogni giorno diamo particolare importanza ad alcune attività che ci permettono di avere uno spazio e un tempo “nostri” (calendario, presenze, preparazione al pranzo, saluto )



- un dormitorio, dove piccoli e chi lo desidera può riposare al pomeriggio
- un grande salone, diviso per “angoli di interesse” appositamente strutturati: l’angolo della casetta con tutti gli accessori, l’angolo dell’ascolto, un angolo motorio, vari angoli con le costruzioni, un mini-laboratorio appositamente organizzato dove mattina e pomeriggio i bambini, a piccoli gruppi omogenei o eterogenei, possono esplorare, manipolare, scoprire; uno spazio particolare è destinato ai più piccoli o per attività particolari. In visione triennale e alla luce di attenta osservazione durante i momenti ricreativi sui gruppi dei bimbi la scuola vorrebbe riorganizzare alcuni spazi del salone con nuove attrezzature e giochi che rispondono alle imminenti esigenze. Il progetto riorganizzativo sarà compatibile con le risorse disponibili
- un refettorio, dove ci ritroviamo insieme per pranzare: non siamo molto silenziosi e ordinati, così, attraverso piccole filastrocche e alcuni compiti, impariamo a vivere nel migliore dei modi il tempo del pranzo
- un ufficio predisposto per i colloqui e la segreteria,
- una cucina
- uno spogliatoio per la cuoca
- i servizi igienici

**Spazio esterno.** La scuola è anche dotata di uno spazio esterno (pineta e giardino) in cui vi sono strutture ludiche di vario genere. Il parco è dotato di servizi igienici per adulti e bambini.

## 3. IL PERCORSO DALLA PROGETTAZIONE AL PROGETTO EDUCATIVO

### 3.1 La parola al collegio docenti

Progettare è l'azione che mettiamo in campo in ogni fase del nostro lavoro, sia nelle scelte educative e organizzative, sia nelle decisioni metodologiche e didattiche.

A giugno e successivamente a settembre, quando iniziamo ad elaborare il piano di lavoro, ci rendiamo conto che una coerente progettazione delle attività didattiche dipende dalle azioni che intraprendiamo per **conoscere** i bambini che iniziano la loro esperienza nella scuola dell'infanzia e per **riconoscere** coloro che hanno già frequentato l'anno o gli anni precedenti.

Dedichiamo del tempo all'osservazione dei bimbi per:

- conoscere i bisogni e le potenzialità di ognuno
- sollecitare tutti gli aspetti della personalità del bambino
- impostare, cambiare o perfezionare il nostro piano di lavoro
- compiere puntuali verifiche e registrare i cambiamenti avvenuti
- documentare
- valutare

L'osservazione è presente in tutte le fasi della progettazione:

1° **nella fase di conoscenza** del bambino, per poter progettare interventi specifici

2° **in itinere**, per monitorare l'andamento dell'esperienza scolastica, modificare le proposte e programmare i curricula successivi

3° **alla fine** per raccogliere tutti gli elementi utili ad una valutazione conclusiva. Inoltre è lo strumento privilegiato per valutare i livelli di apprendimento, le competenze raggiunte e per la costruzione del Profilo in uscita di ogni singolo bambino.

Sulla base delle informazioni e dei dati raccolti dall'osservazione, progettiamo poi le **Esperienze educative** tenendo conto dei traguardi di sviluppo stabiliti nelle Indicazioni Nazionali.

Tutto il lavoro svolto nella scuola in ordine alla programmazione viene documentato con album fotografici - cartelloni - libri realizzati coi bambini , osservazioni e conversazioni coi bimbi .

**La documentazione** va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

**L'attività di valutazione** risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perchè è orientata a esplorare e

incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità . Nella scuola serve per valutare i livelli di apprendimento, le competenze raggiunte e programmare i curricoli successivi.

In un'ottica triennale la scuola pone un impegno costante al miglioramento continuo della qualità educativa con le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna. Alla fine del percorso scolastico viene consegnato ai genitori Il **DIARIO DI BORDO** con il profilo in uscita. Questo documento è una raccolta strutturata, selezionata e commentata di documentazione che offre indicazione dei percorsi educativi raggiunti e degli orientamenti che tengono conto degli interessi e delle attitudini personali.

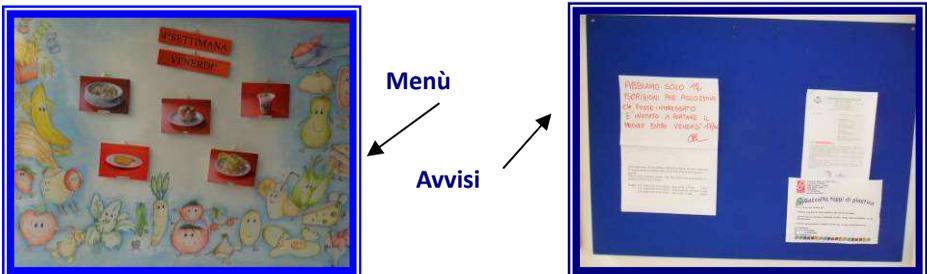
### 3.2 Rapporti scuola - famiglia

Per la costruzione dell'unità scuola - famiglia un importante momento è il **colloquio individuale** con l'insegnante fissato fuori dall'orario scolastico secondo il calendario annuale consegnato ai genitori durante l'assemblea generale.

Qualora fosse necessario un colloquio in qualunque altro momento dell'anno è possibile accordarsi con l'insegnante.

Cerchiamo inoltre di facilitare la partecipazione e lo scambio di contatti con la scuola da parte dei genitori attraverso alcuni strumenti:

- bacheca all'ingresso della scuola con cartelli che ricordano scadenze – appunti – avvisi.
- esposizione quadro menù giornaliero pro-memoria di avvisi e comunicazione varie inviate a casa



#### Organi collegiali

- Assemblea generale

All'inizio dell'anno scolastico viene fatto un incontro con tutti i genitori per la presentazione della programmazione educativo - didattica, del progetto educativo della scuola. Inoltre in questa sede si accolgono le candidature per le votazioni dei rappresentanti di sezione.

- Consiglio di scuola

I rappresentanti dei genitori, votati in assemblea generale, hanno il compito di promuovere la partecipazione delle famiglie al dialogo con la scuola. Si riuniscono in Consiglio di scuola con il Collegio docenti due volte l'anno a scadenza semestrale.

- Collegio docenti

Tutte le docenti si riuniscono periodicamente per programmare la varie attività e/o per leggere e riflettere su documenti con tematiche inerenti allo svolgimento del compito di insegnante.

### **Incontri di formazione per genitori**

Al fine di favorire l'intesa educativa e la collaborazione tra scuola e famiglia , vengono proposti ai genitori nel corso del triennio incontri di formazione riguardanti problematiche relative all'infanzia e all'educazione umana e religiosa.

Gli incontri annuali verranno attuati compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili. Un incontro all'anno verrà sempre garantito.

## **3.3 La nostra scuola : un ambiente per crescere**

Accogliere i bambini nella Scuola dell'infanzia non vuol dire semplicemente farli entrare nell'edificio scolastico e decidere in quale sezione staranno e quali spazi avranno a disposizione. E' possibile adottare un "metodo che accoglie" per creare un collegamento significativo tra il bambino, il suo mondo interiore e la realtà della scuola. Solo così si potrà realizzare un ponte fra accoglienza ed esperienza scolastica, tra ciò che il bambino porta con sé come potenzialità, bisogni, aspettative e le situazioni, i giochi, gli incontri che l'ambiente scolastico può promuovere. Il tutto per permettere al bambino di **stare bene a scuola** e contribuire al **raggiungimento degli obiettivi della scuola dell'infanzia**. Nella nostra scuola dell'infanzia la proposta educativa si concretizza sotto forma di **esperienza**. Fare esperienza non vuol dire "provare" indiscriminatamente delle cose o lasciarsi affascinare dall'investigazione senza senso. L'esperienza è un impegno con la vita intera, nel quale il bambino, accompagnato dall'adulto, verifica la corrispondenza dell'ideale educativo, che riceve attraverso la proposta educativa, con il desiderio di felicità che scopre nel suo cuore.

Per questo la proposta educativa come esperienza ha un aspetto di contenuto (apprendimenti) e un aspetto di metodo (sensibilità): aderendo ad essa il bambino prende coscienza della realtà e impara un modo di stare di fronte ad essa, rispettoso di tutti fattori in gioco, compresa l'apertura al mistero.

**Particolare importanza viene riservata ogni anno scolastico all'inserimento per l'accoglienza dei piccoli:**

- 1 inserimenti gradualali con modalità differenziate
- 2 tempi e orari ridotti per il primo mese di frequenza

**Per arricchire il percorso formativo nella nostra scuola vengono proposte delle attività aggiuntive attinenti la proposta educativa, organicamente inserite nel percorso progettato.**

**Attualmente sono queste:**

**Laboratori:**

- logico matematico (PROGETTO CONTINUITA'), per favorire le operazioni di classificazione, categorizzazione, quantificazione, misurazione.
- linguistico, per migliorare e arricchire il lessico giocando con le parole, per cominciare a gustare un testo poetico, per imparare a ad amare i libri
- esplorativo, dove i bambini compiono le ricerche, le sperimentazioni, le esplorazioni che li mettono in contatto con i diversi aspetti della natura e sistematizzano le conoscenze
- creativo-manipolativo, che permette ai bambini di esprimere le proprie esperienze e la propria immagine del mondo con vari materiali
- ritmico-musicale che permette ai bambini di esprimere le proprie emozioni attraverso il linguaggio del corpo e giocare con la propria voce.

**Progetto motricità**, gestito dal personale docente della scuola (un incontro settimanale, da ottobre a maggio) in piccoli gruppi di età omogenea.

Il percorso ha come principale obiettivo quello di aumentare il bagaglio di esperienze motorie orientate verso la conquista di schemi corporei e motori, e verso l'interiorizzazione di riferimenti spaziali e spazio- temporali propri dell'età.

**Progetto "Acqua amica"**, corso di nuoto per i bambini che lo desiderano, realizzato in collaborazione con il centro sportivo di Brebbia (una volta alla settimana da ottobre a giugno , n° 3 cicli annuali )

E' un'ottima esperienza per tutti e in particolare per quei bambini che hanno paura dell'acqua che, trovandosi insieme con i compagni di scuola, riescono con minor difficoltà a vincere i loro timori.

Agli iscritti viene consegnato il calendario annuale dei corsi.

**Progetto Inglese**

Ai bambini dell'ultimo anno viene proposto un semplice percorso alla scoperta della lingua inglese ( un incontro settimanale da gennaio a giugno). Il primo obiettivo di questo laboratorio è di creare familiarità con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi attraverso il gioco e la musica, in un ambiente rassicurante, stimolante e soprattutto divertente come la classe.

Per i bimbi mezzani e grandi viene inoltre proposto come percorso extracurriculare un corso di avviamento alla lingua inglese attraverso le tecniche teatrali e le letture animate.

### **3.4 Insegnamento della religione cattolica**

Il progetto di I.R.C. ( Insegnamento Religione Cattolica ) viene sviluppato a livello di sezione e intersezione.

Tempi di svolgimento: un incontro settimanale di un ora e trenta minuti, da settembre a maggio.

La scuola applica i programmi ministeriali previsti dall'accordo MIUR -CEI nelle ore settimanali dedicate all'IRC nelle quali vi è apertura e accoglienza di tutte le espressioni della religiosità ; tuttavia l'intera giornata, scandita dalle varie attività, è vissuta nel riferimento pieno ai valori cristiani. Poiché essere scuola cattolica è parte della nostra identità, sottolineiamo l'aspetto "religioso" e la ricerca di senso in particolari periodi dell'anno mediante momenti di incontro e riflessione, alcuni dei quali proposti anche ai genitori.

Il progetto IRC viene rivisto e aggiornato ogni anno dal collegio docenti.

### **3.5 Feste**

Bambini e famiglie con il personale della scuola si ritrovano per vivere insieme momenti particolari del Natale, del Carnevale e Festa della scuola.

### **3.6 Uscite / autorizzazioni**

La scuola organizza varie uscite all'interno e fuori dall'ambito territoriale del comune di Travedona. Le finalità educative sono suggerite dalla programmazione annuale o legate a eventi particolari e vengono sempre comunicate a tutti.

### **3.7 Progetto continuità con la SCUOLA PRIMARIA**

Il raccordo con la scuola primaria nasce dall'esigenza di garantire una continuità tra curricoli scolastici, per ragioni di tipo socio-educativo, psicologico e pedagogico-didattico.

Ogni anno scolastico il gruppo raccordo stabilisce un calendario di incontri che viene sempre comunicato ai genitori.

La finalità è quella di:

1. Favorire il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.
2. Conoscere l'edificio scolastico.
3. Condividere momenti con i compagni attraverso attività.

## 4. CALENDARIO SCOLASTICO

La Regione Lombardia ogni anno invia ad ogni scuola un calendario come previsto dalla legge.

Ogni scuola nell'esercizio della propria autonomia e in relazione alle esigenze derivati dal Piano dell'Offerta Formativa, stabilisce il proprio calendario rispettando la legislazione.

Questo calendario viene consegnato ai genitori in occasione dell'assemblea generale.



## "Fondazione Asilo Infantile G.G. LEVA"

Scuola dell'infanzia Paritaria  
Largo Madre Clelia, 22 - 21028 Travedona- Monate (VA)  
Tel./ fax 0332/977460

### **REGOLAMENTO DELLA SCUOLA** **a.s. 2019/2020**

#### **ISCRIZIONE E PAGAMENTI**

1. Le date di apertura e di chiusura della nostra scuola sono stabilite dal regolamento interno in base alle nuove leggi sull'autonomia, tenendo conto delle indicazioni dell'ufficio scolastico regionale per la Lombardia del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)
2. La nostra scuola è aperta dall'inizio di settembre alla fine di giugno dell'anno successivo. Essa accoglie i bimbi d'ambo i sessi, nell'età prescolare dai tre ai sei anni, del comune di Travedona Monate e, se vi sono posti disponibili, anche bambini di altri comuni limitrofi.
3. Per la validazione dell'iscrizione è richiesto il pagamento della quota di iscrizione e la consegna di tutta la documentazione necessaria
  - Autocertificazione / Iscrizione
  - Libretto vaccinale
  - Informativa per il trattamento dei dati personali comuni e sensibili.
4. La domanda di iscrizione dei bambini che compiono i tre anni d'età entro la data del 31 dicembre cadente nel corso dell'anno scolastico di riferimento deve essere fatta pervenire entro la data stabilita dall'ufficio scolastico regionale del MIUR e comporta per i genitori la presa di coscienza della identità della proposta educativa della scuola e l'impegno a rispettarla ed a collaborare alla sua attuazione per il tempo in cui il bambino frequenterà la scuola.  
MODALITA': incontri durante il mese di gennaio e giugno per presentare il progetto di inserimento (momento cruciale e delicato della vita del bambino e della famiglia) e per la presentazione del progetto educativo e del regolamento della scuola .
5. Per i bimbi che frequentano già la scuola dell'infanzia l'iscrizione avviene durante i tempi prescritti dalla normativa del MIUR.
6. QUOTA FISSA MENSILE RESIDENTI pasti inclusi € 215,00  
QUOTA FISSA MENSILE NON RESIDENTI pasti inclusi € 240,00  
Le rette possono variare, previa comunicazione da parte della scuola.
7. I pagamenti vanno effettuati entro e non oltre il giorno 10 del mese nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì con bancomat presso la segreteria,



2. I bimbi saranno ammessi alla frequenza solo se in condizioni di salute ottimali. Le maestre avranno il diritto di non ammettere un bambino in classe se dovessero riscontrare evidenti segni di malessere o di malattia (ad esempio febbre, congiuntivite, macchie sulla pelle, etc...)
3. Per i bimbi con arti rotti e ingessati o con ferite di una certa entità ci affidiamo al buon senso dei genitori e alla collaborazione tra scuola e famiglia affinché i bambini non corrano rischi di peggioramento.
4. I genitori dei bimbi che il giorno precedente sono stati mandati a casa dalla scuola con vomito, dissenteria, febbre, congiuntivite o altre malattie evidenti, sono caldamente invitati a non riportare i bambini il giorno successivo nel rispetto dei propri figli e degli altri bambini presenti nella scuola.
5. Si richiede di fornire il numero di telefono di casa, del posto di lavoro, dei nonni o di altri parenti al solo scopo di poter comunicare in caso di emergenza.

### **CIBO E MEDICINALI**

1. La scuola si attiene scrupolosamente alle linee guida dell'ASL per la somministrazione degli alimenti. Non saranno pertanto ammesse richieste di variazione del menù se non con comprovata certificazione medica (ad esempio per celiaci, fabici, etc...)
2. E' vietato portare a scuola, per festeggiare i compleanni, cibi fatti in casa. E' necessario che siano confezionati.
3. E' severamente vietato inoltre lasciare negli armadietti dei bimbi cibi e bevande di qualsiasi genere poiché vi è la presenza di bambini con patologie che potrebbero avere gravi problemi.
4. La scuola si astiene da qualsiasi somministrazione di medicinali. Per somministrazione di farmaci salvavita, i genitori compileranno un apposito modulo presso la direzione, con allegata la dichiarazione del medico competente.

### **GENERALI**

1. Vivere insieme sarà più bello e sicuro se ognuno di noi avrà cura della propria

igiene personale e del proprio vestiario.

E' d'obbligo l'uso della TUTINA, da acquistare liberamente. Non sono ammessi abbigliamento troppo sofisticati ( niente cinture, gonne, vestitini che limitano notevolmente l'autonomia dei bambini )

I bimbi dovrebbero sempre avere:

un bavaglino con elastico

- un asciugamano con elastico

- un sacchetto di stoffa (no zainetti) di cm. 25 x 30 circa.
- un fazzoletto pulito e un pacchetto di fazzoletti di carta
- un paio di pantofoline per i mesi invernali
- un bicchiere di plastica
- uno o più cambi completi (maglietta o felpa, mutande, calze e pantaloni).

Il tutto deve essere contrassegnato con nome e cognome del bambino bene in vista.

2. E' vietato portare giochi personali a scuola ed anche lasciarli negli armadietti, se non peluches utilizzabili dai piccoli per la nanna. La scuola declina ogni responsabilità nel caso in cui venissero lasciati oggetti di valore o documenti all'interno degli armadietti dei bambini.
3. I bambini saranno consegnati solo ai genitori o a persone maggiorenni da loro delegate mediante la compilazione di un modulo consegnato all'inizio dell'anno scolastico. In caso di coniugi separati l'insegnante dovrà essere informata riguardo le modalità di consegna del minore. Il genitore che dovesse prendere in consegna altri bambini è pregato di avvisare l'insegnante e di compilare il relativo modulo.
4. Tutti gli avvisi vengono affissi sulla bacheca della scuola ed inviati via email. Si prega quindi di fare molta attenzione a tali strumenti.
5. Le uscite nel parco avvengono a discrezione delle maestre, secondo le condizioni meteo, le condizioni generali di salute dei bimbi e le condizioni del parco in quel determinato momento.
6. Le uscite didattiche vengono stabilite ogni anno a seconda del progetto didattico in corso e della disponibilità.
7. Vista la disponibilità del Comune di aprire il cancello sul retro della scuola, invitiamo tutti ad utilizzare tale parcheggio. La strada di accesso dal cancello principale è riservata solo al personale della scuola. Nessuno può sostare.

## **PROGETTO EDUCATIVO**

1. La nostra scuola è una scuola cattolica. Sono ammessi i bambini di altre religioni senza distinzioni purchè consci del fatto che verrà insegnata loro la religione cattolica.
2. E' consentita la ripresa dei bambini a scuola solo ed esclusivamente per scopo personale. Nè fotografie, nè video dovranno essere inserite su social network di qualsiasi genere.
3. Sul sito della scuola e sulla pagina facebook verranno pubblicate solo fotografie e video crittografati.
4. Si ritiene importante, nel rispetto dei ruoli di ciascuno, la condivisione da parte della famiglia, della proposta educativa della scuola, in un rapporto di reciproca fiducia. Questa posizione si concretizza nella proposta di momenti comuni: Le assemblee di sezione sono l'occasione di confronto e verifica

dell'esperienza educativa che bambini e bambine stanno affrontando in quello che per loro è il primo ambiente strutturato diverso da quello familiare. Le date delle assemblee verranno comunicate dalle docenti in tempo utile.

5. In ogni sezione, all'inizio dell'anno scolastico viene eletto un rappresentante di classe che ha lo scopo di facilitare il dialogo fra i genitori e la scuola.
6. Per garantire la vigilanza dell'insegnante sui bambini che già operano all'interno della sezione, le comunicazioni del mattino dei genitori devono essere veloci e brevi. I colloqui personali con le insegnanti sono il momento di riflessione sulla crescita di ogni singolo bambino. Possono essere richieste dalle famiglie o dalle insegnanti stesse in momenti diversi da quelli coincidenti con l'orario in cui l'insegnante è impegnata in classe.